

Anno Venticinquesimo - N° 10 del 1 Marzo 2009

I Domenica di Quaresima

Anno B
Viola

Domenica 1 Marzo 2009

Prima Lettura Gn 9,8-15
Salmo Responsoriale Sal 24
Seconda Lettura 1Pt 3,18-22
Vangelo Mc 1,12-15

Calendario della Settimana

Domenica 1 Marzo S. Felice III; S. Albino B.
Lunedì 2 S. Troadio
Martedì 3 Ss. Marino e Asterio; S. Cunegonda
Mercoledì 4 S. Casimiro
Giovedì 5 S. Teofilo; S. Adriano di Cesarea
Venerdì 6 S. Vittorino; S. Coletta Boylet
Sabato 7 Ss. Perpetua e Felicità

**Un deserto
da brivido**

Ascolto

Dal Vangelo di Marco (1,12-15)

Lo Spirito condusse Gesù nel deserto ed egli vi rimase quaranta giorni, tentato da Satana; stava con le fiere e gli angeli e lo servivano. Poi andò in Galilea... e diceva: "Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino: convertitevi e credete al Vangelo".

Comprendo e medito

- ◆ Anche Gesù è messo alla prova. Nel deserto matura la decisione di servire solo Dio e di compiere fino in fondo la propria missione.
- ◆ Dopo la preghiera e la penitenza, inizia l'avventura di Gesù: predicare il Vangelo. Il primo, indispensabile sforzo, richiesto all'uomo: convertirsi.

Un testimone

Agostino si trovava al passaggio cruciale della sua vita: quello della conversione. Il passato, con un'esistenza condotta nel peccato, lo tratteneva e gli faceva pensare: "Per quanto tempo dirò ancora: domani, domani?". In mezzo a questi pensieri, una voce che ripeteva continuamente: "Prendi e leggi!".

Capì che era la voce di Dio.

Prese la Bibbia che aveva lasciato sulla panca, aprì e lesse in silenzio le prime parole su cui gli caddero gli occhi: "Non nelle ubriachezze, non

nella impurità, non nelle liti e nelle invidie, ma rivestitevi del Signore nostro Gesù Cristo e non assecondate la carne nelle sue passioni". Non lesse più, non ce n'era bisogno. Ogni dubbio era svanito, una luce invase il suo animo.

Era pronto a diventare cristiano e a cambiare vita.

Prego così

Dai, non ci posso credere! Quaranta giorni nel deserto, senza cibo né acqua, in mezzo alle fiere, animali selvatici e pericolosi, e ne sei uscito salvo! Chissà se hai avuto paura? Soprattutto di notte, quando la temperatura scende, fa freddo e tutto è coperto dal buio.

Sei coraggioso, Gesù! Per questo Dio ti ha aiutato, mandandoti i suoi angeli a servirti. Da una prova così sei uscito deciso e pieno di entusiasmo, pronto ad iniziare la missione speciale che il Padre ti ha affidato: predicare il Vangelo.

Fa' che questa Quaresima, appena iniziata, sia per me e per tutti noi un'occasione preziosa per fare un po' di deserto, crescere nella fede in te, e diventare più coraggiosi nella testimonianza della tua Parola.

Agisco

Prenderò sul serio tutte le proposte che mi vengono fatte per vivere bene questa Quaresima.

Defunti

Rezza Vincenza, 79
Savassi Rosina, 79
Boccanera Filomena, 74
Schiavi Goffredo, 62

Avvisi

1. Da lunedì 2 a giovedì 5 marzo ci saranno gli Esercizi Spirituali Parrocchiali (cfr. programma riportato più sotto)
2. Venerdì 6 marzo (per tutti i venerdì di Quaresima) alle ore 17.20: Via Crucis

ESERCIZI SPIRITUALI PARROCCHIALI

2 – 5 Marzo 2009

Predicati da Don Nino Minetti, Superiore Generale Emerito della Congregazione dei Servi della Carità, Opera don Guanella

Lunedì 2 marzo

Ore 8.30: S. Messa con riflessione
Dalle ore 10.00 alle ore 12.00
don Nino sarà disponibile in chiesa per le Confessioni
Ore 16.45: Spunti per la Meditazione
Ore 18.00: S. Messa con riflessione
Ore 21.00: Spunti per la Meditazione

Martedì 3 marzo

Ore 8.30: S. Messa con riflessione
Dalle ore 10.00 alle ore 12.00
don Nino sarà disponibile in chiesa per le Confessioni
Ore 16.45: Spunti per la Meditazione
Ore 18.00: S. Messa con riflessione
Ore 21.00: Spunti per la Meditazione

Mercoledì 4 marzo

Ore 8.30: S. Messa con riflessione
Dalle ore 10.00 alle ore 12.00
don Nino sarà disponibile in chiesa per le Confessioni
Ore 16.45: Spunti per la Meditazione
Ore 18.00: S. Messa con riflessione
Ore 21.00: Spunti per la Meditazione

Giovedì 5 marzo

Ore 8.30: S. Messa con riflessione
Dalle ore 10.00 alle ore 12.00
don Nino sarà disponibile in chiesa per le Confessioni
Ore 16.30: Adorazione Eucaristica
Ore 18.00: S. Messa con riflessione
Ore 21.00: S. Messa di chiusura degli Esercizi Spirituali

Domenica 8 Marzo **MASCI e AGESCI** invitano tutta la Comunità a festeggiare la Festa della Donna con una cena di Beneficenza presso il Salone Giovanni Paolo II. Costo € 15. Prenotarsi in Parrocchia.

Il 28 Giugno 2008 S. Santità Benedetto XVI ha aperto l'ANNO GIUBILARE PAOLINO per commemorare i 2000 anni della nascita dell'Apostolo Paolo.

Nel corso di quest'anno la presente rubrica ci aiuterà a conoscere S. Paolo, la sua vita, le sue lettere e il suo pensiero.

(segue)

Fuoco e fiamme

Il "travaglio" dell'identità

Una pericolosa impasse

Il Nuovo Testamento ci testimonia che la chiesa delle origini ha acquisito progressivamente una comprensione sempre più ampia delle potenzialità e delle implicazioni che il messaggio evangelico conteneva in nuce; Gesù d'altronde ha svolto il suo ministero all'interno del mondo giudaico e non ha fornito indicazioni precise su come si sarebbe dovuta svolgere la missione fuori dei confini d'Israele.

Questo processo ha avuto bisogno di tempo e soprattutto di una certa creatività per trovare le risposte giuste alle nuove questioni che sorgevano. Lo Spirito Santo non ha certo fatto mancare la sua luce per illuminare il cammino della comunità dei credenti, cammino disseminato anche da difficoltà e resistenze umane.

La grande questione che si presentava al cristianesimo delle origini e che agitava specialmente la chiesa madre di Gerusalemme, di stampo giudeo-cristiano, riguardava il modo stesso di concepire la fede "cristiana" nel suo rapporto con le tradizioni giudaiche e soprattutto con la Legge mosaica: il problema sorgeva di fronte alle novità dei credenti in Gesù non -ebrei che provenivano dalle "genti". Qual era la loro via di salvezza? Dovevano forse prima accogliere l'ebraismo con l'osservanza della Legge mosaica e le sue pratiche identitarie, come la circoncisione, il sabato e le regole alimentari, per poi aderire a Gesù come il messia? O bastava aderire a Gesù Cristo confessato come il *Kyrios*, il Signore crocifisso e risorto per la salvezza universale?

Paolo è stato colui che più di tutti ha operato per sbloccare quella che poteva rappresentare un'impasse fatale: soprattutto grazie alla sua esperienza personale dell'incontro con la misericordia sulla via di Damasco, ha capito che Dio va incontro a tutti gli uomini senza fare particolarismi e distinzioni, e che l'evangelo è grazia, è perdono e salvezza per tutti, per i giudei e per i pagani; sicuramente non senza una lunga riflessione, egli riesce ad esprimere una teologia inclusivista capace di dimostrare che l'evangelo comporta inevitabilmente non soltanto l'apertura universalistica della chiesa, ma soprattutto l'equiparazione dei pagani al livello dei giudei: non è che prima di lui non si ammettesse che i pagani potessero giungere alla salvezza, ma era il potervi giungere senza passare prima per l'ebraismo, con la circoncisione e le altre pratiche della Legge mosaica.

(segue)